

sura » agli organismi scolastici che, non presentando il progetto; « non hanno consentito di dare una risposta alle problematiche sociali » —:

se non ritenga, per incompetenza assoluta, al di fuori dei poteri di un ente locale, e quindi di un sindaco e di un consiglio comunale, censurare le decisioni prese da organismi scolastici nel rispetto della piena autonomia e dei pieni poteri consentiti dalla legge;

se non ritenga tale atteggiamento frutto di una preoccupante involuzione democratica e di un allarmante travalicamento delle regole e delle norme a tutela della indipendenza degli organismi scolastici che, sulla scia di prese di posizione di tal fatta minano alla base i principi della libertà di scelta degli insegnanti;

quali iniziative si intendano intraprendere per far sì che si impediscano episodi di ingerenza (espressione di concezione totalitaria dello Stato), nella libera autonomia di scelta degli organismi scolastici, che ricordano tempi particolarmente nefasti per il diritto allo studio ed all'apprendimento, nonché per la libertà di scelta e di autonomia degli insegnanti quale parte costitutiva della libertà di insegnamento costituzionalmente garantita e pertanto non sottoponibile ad alcuna forma di censura. (4-32881)

\* \* \*

#### SANITÀ

*Interrogazione a risposta scritta:*

FOTI. — *Al Ministro della sanità, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il sindaco del comune di Cortemaggiore (in provincia di Piacenza) ha inviato una nota in cui viene segnalata la « grave situazione » della sanità a Piacenza, con particolare riferimento alla delibera assunta dalla conferenza sanitaria territoriale in data 24 ottobre 2000 di « chiusura » dell'ospedale posto in quel comune —:

se il ministro interrogato intenda disporre un'ispezione, presso l'azienda sanitaria locale di Piacenza, al fine di verificare quanto sostenuto nella nota sopra evocata dal sindaco di Cortemaggiore, anche in relazione al fatto che la stessa è stata partecipata al prefetto di quella provincia. (4-32874)

\* \* \*

#### TESORO, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

*Interrogazione a risposta scritta:*

PASETTO. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

il 20 giugno 1932 veniva stipulata una convenzione (con repertorio n. 128572) tra il Governatorato di Roma e l'Istituto nazionale delle assicurazioni, rappresentato dal direttore generale Grande Ufficiale dottor Ignazio Giordani, per la realizzazione di un programma edilizio per mettere a disposizione della cittadinanza abitazioni a prezzi modici, dando alloggio agli inquilini soggetti a sfratto a abitanti in stabili soggetti a demolizione per l'attuazione del piano regolatore dell'epoca;

tale convenzione portò alla costruzione in via Taranto, nel quartiere Tuscolano, di un complesso di edifici comprendenti circa 1500 vani suddivisi in appartamenti da due a cinque vani, con un contributo economico del Governatorato di Roma di lire ottocento a vano, in accordo con l'articolo 8 della suddetta convenzione;

secondo quanto stabilito dall'articolo 3 di tale convenzione gli immobili furono ceduti per un periodo di cinque anni a persone di condizione economica non agiata dietro corresponsione di un canone di affitto mensile che andava dalle sessanta alle sessantacinque lire, mentre l'articolo 5 stabiliva che una volta trascorso detto periodo veniva a cessare ogni vincolo di affitto;